



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (ILPM)**

Assunto il 18/02/2019

Numero Registro Dipartimento: 227

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1951 del 19/02/2019

**OGGETTO: PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CALABRIA DGR 355/2017.
AFFIDAMENTO TRAMITE R.D.O. SUL MEPA, AI SENSI DELL'ART. 95 DEL D.LGS. N. 50/2016,
MEDIANTE PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, DEI SERVIZI DI
INGEGNERIA ED ARCHITETTURA FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI
SISTEMAZIONE IDRAULICA DEI CORSI D'ACQUA DELLA PROVINCIA DI CATANZARO
RELATIVI AI SEGUENTI CODICI RENDIS: 18IR711/G1, 18IR053/G1, 18IR054/G1 DECRETO A
CONTRARRE. APPROVAZIONE BANDO/DISCIPLINARE DI GARA. .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con legge Regionale n.14 del 22/06/2015 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56. ”, è stato statuito, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle Province in applicazione della legge regionale n. 34 del 12.08.2002;
- che la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L.R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell’ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle Province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e [ss.mm.ii.](#), ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza
- che la suddetta delibera, nelle more della definizione del più ampio processo di riorganizzazione della struttura organizzativa della Giunta regionale da adottarsi ai sensi dell’art.7, commi 1 e 5, ha incorporato tutte le funzioni, secondo un criterio di collegamento funzionale e di omogeneità, nei Dipartimenti della Giunta Regionale interessati alle funzioni riassunte, istituendo in ciascun dipartimento, in relazione all’esistente collegamento funzionale cui afferiscono, delle Unità Organizzative Temporanee;
- che con D.D.G. n. 11550 del 26.10.15 è stata istituita presso il Dipartimento n. 6 “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”, ai sensi dell’art. 7, comma 4 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 31, la UOT denominata “Funzioni territoriali”;
- che con il citato D.D.G. n. 1150 del 26.10.15 è stato conferito allo scrivente l’incarico di dirigente responsabile della UOT “Funzioni territoriali”.

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016: "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Piano per il Mezzogiorno, assegnazione risorse", pubblicata in GU n. 267 del 15 novembre 2016, con la quale sono state assegnate alla Regione Calabria, per il rispettivo Patto, risorse finanziarie pari a 1.198,7 milioni di euro, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020;

Vista la DGR n. 160/2016 del 13 maggio 2016 che ha approvato l'Accordo interistituzionale denominato "Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria", unitamente all'elenco degli interventi prioritari;

Vista la DGR n. 200 del 16 maggio 2017, con la quale sono state iscritte in bilancio regionale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione di cui alla citata Delibera Cipe n. 26/2016, pari a euro 1.198.700,000, per le annualità 2017/2023;

Visto l’art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell’investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull’affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell’ordinamento giuridico, e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell’intervento;

Visto l’art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall’entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell’art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

Visto l’art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 che prevede che “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla

progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

Vista la DGR n. 355 del 31 luglio 2017 con la quale è stato approvato il "Programma di interventi per la difesa del suolo a valere su risorse POR Calabria Fesr/FSE e DGR n.160/2016 "Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria –Delibera CIPE n.26/2016 "FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno";

Visto l'art. 1, co. 512, della L. 205/2017 del 27 dicembre 2017 con il quale è stato stabilito che: "le risorse destinate dai Patti per lo Sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette "vie di fuga") confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei Presidenti delle Regioni in qualità di Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Considerato che nel Decreto dell'Ufficio del Commissario n. 249/2018 di nomina del Soggetto Attuatore, è altresì specificato che lo stesso "potrà avvalersi del personale dei Dipartimenti Regionali ... nelle more di riorganizzazione di una Struttura di supporto alla riorganizzazione degli interventi ...";

Preso atto che:

- con decreto n. 257 del 12/10/2018 il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Calabria si è avvalso di questo Settore a cui ha demandato le attività di esecuzione degli interventi di seguito segnati, previsti dall'Accordo di Programma del 25 Novembre 2010 e dal Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria:

VV036A/10	VV	1.900.000,00	Ripristino della officiosità idraulica del Fosso Tomarchiello o Libanio
18IR207/G1	CZ	8.471.000,00	Intervento di ripristino della officiosità idraulica del reticolo idrografico minore in sinistra idrografica del Fiume Corace- area universitaria - Cittadella Regionale
18IR053/G1	CZ	1.970.000,00	Ripristino dell'officiosità idraulica e delle difese idrauliche del corso d'acqua Torrente Uria in loc. chiaro in agro del Comune di Sellia Marina
18IR054/G1	CZ	1.970.000,00	Ripristino dell'officiosità idraulica delle difese idrauliche del Torrente Crocchio in agro dei comuni di Cropani e Botricello
18IR711/G1	CZ/RC	2.462.500,00	Sistemazione bacini Voda', Munita, Fiumarella, Assi
CZ177B/10	CZ	600.000,00	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente S. Ippolito
CZ184B/10	CZ	700.000,00	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Scilotraco
18IR317/G1	KR	3.940.000,00	Ripristino dell'officiosità idraulica e ricostruzione argini del Fiume Tacina
VV033A/10	VV	1.500.000,00	Ripristino della officiosità idraulica del Torrente S. Anna a monte della SS 522
VV034A/10	VV	1.900.000,00	Ripristino della officiosità idraulica a monte della Variante alla SS 522 (Antonucci e affluente)
VV035A/10	VV	1.000.000,00	Ripristino della officiosità idraulica del Torrente Trainiti a monte della SP n° 11

(Torrente Candrilli)			
VV072A/10	VV	2.000.000,00	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Vibo Valentia
VV174B/10	VV	2.000.000,00	Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Cutura (La Badessa)
VV179B/10	VV	1.500.000,00	Interventi di sistemazione idraulica lungo la Fiumara Trainiti
CZ073A/10	CZ	2.000.000,00	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Catanzaro
18IR690/G1	CS	7.880.000,00	Completamento degli interventi di messa in sicurezza degli argini del Fiume Crati
CS069A/10	CS	4.000.000,00	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia Cosenza
18IR962/G1	CZ	295.500,00	Intervento integrato di ripristino dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico nel territorio del Comune di Curinga

- con il medesimo decreto sono stati nominati i RUP degli interventi sopradescritti, individuati tra i funzionari interni alla Regione Calabria, afferenti sia alla UOT Funzioni Territoriali del Dipartimento Lavori Pubblici e Mobilità, sia all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Vista la convenzione di avvalimento sottoscritta in data 13/12/2018 Rep n. 173 con la quale il Commissario si avvale degli uffici dell'Ente Avvalso (Settore UOT – Funzioni Territoriali) per l'espletamento di tutte le funzioni e le attività tecniche e amministrative relative all'affidamento delle fasi di progettazione, convocazione di conferenze dei servizi e/o la richiesta pareri o autorizzazioni, procedure di esproprio, affidamento dei lavori e gestione dell'appalto, direzione e contabilità dei lavori, ivi comprese quelle di responsabile del procedimento e di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fino alla loro completa esecuzione, per come espressamente richiamato all'art.10 comma 4 del D.L.91/2014 convertito in Legge n.116/2014, in quanto la predetta struttura è in possesso delle necessarie competenze e risorse tecnico/amministrative necessarie alle finalità di cui sopra con specifico riferimento alla vigente normativa in materia di appalti pubblici;

Dato atto che Il rapporto di avvalimento è disciplinato dal Regolamento recante norme e procedure approvato dal Commissario con Decreto Commissariale n.108 del 18/04/2018;

Considerato che occorre procedere alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua della provincia di Catanzaro, ricadenti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria di cui alla D.G.R. n. 160/2016, di seguito riportati:

Codice RENDIS	PROV.	IMPOR TO	INTERVENTO
18IR711/G1	CZ/RC	2.462.500,00	Sistemazione bacini Voda', Munita, Fiumarella, Assi
18IR053/G1	CZ	1.970.000,00	Ripristino dell'officiosità idraulica e delle difese idrauliche del corso d'acqua Torrente Uria in loc. chiaro in agro del Comune di Sellia Marina
18IR054/G1	CZ	1.970.000,00	Ripristino dell'officiosità idraulica delle difese idraulica del Torrente Crocchio in agro dei comuni di Cropani e Botricello

Preso atto della nota prot. N. 435121 del 21/12/2018 avente ad oggetto: “Ripristino dell'officiosita' idraulica delle difese idraulica del Torrente Crocchio in agro dei comuni di Cropani e Botricello (CZ) – Codice RENDIS 18IR054/G1 – CUP: J53B17000020001” con la quale il RUP, incaricato con Decreto del Commissario n. 257 del 12/10/2018, Dott. Geol. Rosario Bonasso, a seguito dell'esame della documentazione relativa al sopra citato intervento, presente nella banca dati RENDIS, ha comunicato che è necessario procedere alla rimodulazione del progetto definitivo ed alla redazione del progetto esecutivo e contestualmente ha chiesto di procedere all'indizione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla rimodulazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità (di cui alla parte II Titolo II Capo I Sez. IV del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Preso atto, altresì, che con la medesima nota sopra citata il RUP, Dott. Geol. Rosario Bonasso, ha comunicato che il compenso, come da calcolo di parcella professionale, è compreso tra €. 40.000,00 e €. 100.000,00 proponendo l'affidamento dei servizi di cui sopra mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con criterio di aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Preso atto della nota prot. N. 435138 del 21/12/2018 avente ad oggetto: “Sistemazione bacini Vodà, Munita, Fiumarella, Assi – Codice RENDIS 18IR711/G1 – CUP: J93B17000030001” con la quale il RUP, incaricato con Decreto del Commissario n. 257 del 12/10/2018, Dott. Geol. Rosario Bonasso, a seguito dell'esame della documentazione relativa al sopra citato intervento, presente nella banca dati RENDIS, ha comunicato che è necessario procedere alla rimodulazione del progetto definitivo ed alla redazione del progetto esecutivo e contestualmente ha chiesto di procedere all'indizione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla rimodulazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità (di cui alla parte II Titolo II Capo I Sez. IV del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Preso atto, altresì, che con la medesima nota sopra citata il RUP, Dott. Geol. Rosario Bonasso, ha comunicato che il compenso, come da calcolo di parcella professionale, è compreso tra €. 40.000,00 e €. 100.000,00 proponendo l'affidamento dei servizi di cui sopra mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con criterio di aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Preso atto della nota prot. N. 435281 del 21/12/2018 avente ad oggetto: “Ripristino dell'officiosita' idraulica e delle difese idrauliche del corso d'acqua Torrente Uria in loc. Chiaro in agro del Comune di Sellia Marina (CZ) – Codice RENDIS 18IR053/G1 – CUP: J23B17000080001” con la quale il RUP, incaricato con Decreto del Commissario n. 257 del 12/10/2018, Ing. Francesco Antonio Crispino, a seguito dell'esame della documentazione relativa al sopra citato intervento, presente nella banca dati RENDIS, ha comunicato che è necessario procedere alla rimodulazione del progetto definitivo ed alla redazione del progetto esecutivo e contestualmente ha chiesto di procedere all'indizione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla rimodulazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità (di cui alla parte II Titolo II Capo I Sez. IV del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Preso atto, altresì, che con la medesima nota sopra citata il RUP, Ing. Francesco Antonio Crispino, ha comunicato che il compenso, come da calcolo di parcella professionale, è compreso tra €. 40.000,00 e €. 100.000,00 proponendo l'affidamento dei servizi di cui sopra mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con criterio di aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Vista la nota 47191 del 05/02/2019 a firma del RUP, Ing. Francesco Antonio Crispino e la nota prot. n. 47659 del 05/02/2019 a firma del RUP, Dott. Geol. Rosario Bonasso, con le quali gli stessi hanno chiesto all'Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante di provvedere all'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla rimodulazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità (di cui alla parte II Titolo II Capo I Sez. IV

del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione degli interventi sopra menzionati;

Preso atto delle note prot. N. 48806 del 06/02/2019 e prot. N. 56112 dell'11/02/2019 con le quali l'Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante a riscontro delle sopra citate note (prot. N. 47659 del 05/02/2019 e prot. N. 47191 del 05/02/2019) ha comunicato che l'attuale assetto organizzativo della Stazione Appaltante non consente, al momento, di poter svolgere altre procedure di gara e che, sussistendone le condizioni, le gare di che trattasi possono essere gestite da questo Dipartimento attivando appropriata procedura.

Vista le note prot. n. 47895 del 05/02/2019, n. 50660 del 06/02/2019 e n. 57249 dell'11/02/2019 con la quale il RUP, Ing. Francesco Antonio Crispino, ha trasmesso a questo Settore ed all'Ufficio del Commissario il bando di gara, il Codice CIG: 7788215E52 ed il quadro economico, di seguito riportato, relativi all'intervento "Ripristino dell'ufficiosità idraulica e delle difese idrauliche del corso d'acqua Torrente Uria in loc. Chiaro in agro del Comune di Sellia Marina (CZ) – Codice RENDIS 18IR053/G1 – CUP: J23B17000080001", ai fini dell'indizione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla rimodulazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e relazione geologica.

QUADRO ECONOMICO		
INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO "Ripristino dell'ufficiosità idraulica e delle difese idrauliche del corso d'acqua T. Uria in loc. Chiaro " COMUNE DI Sellia Marina (CZ)		
Codice RENDIS 18IR053/G1	CUP: J23B17000080001	CIG: 7788215E52
A	LAVORI	
A.1	IMPORTO LAVORI	€. 1.373.333,33
A.2	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€. 27.466,67
	TOTALE LAVORI	€. 1.400.800,00
B.1	PRESTAZIONI TECNICHE	
B.1.1	Rimodulazione Progettaz. DEFINITIVA, Progettaz. ESECUTIVA, CSP, CSE, DDL, MISURA E CONTABILITA', Rilievi, Relazione Geologica,	€. 70.305,89
B.1.2	RELAZIONE GEOLOGICA (comprensiva di DL Indagini!)	€. 4.554,95
B.1.3	Collaudo	€. 14.892,30
B.1.4	STUDIO ARCHEOLOGICO (art. 25 D.Lgs 50/2016) + Sorveglianza	€. 3.302,88
B.1.5	SPESE ATTIVITA' ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 (2%)	€. 28.016,00
B.1.6	SPESE ATTIVITA' SUPPORTO AL RUP (1,5%)	€. 21.012,00
B.1.7	RILIEVI	
	TOTALE B.1 PRESTAZIONI TECNICHE	€. 142.084,03
B.2	IMPREVISTI	
B.2.1	IMPREVISTI SUI LAVORI(MAX 5%)	€. 70.040,00
B.3	PREVIDENZA CNPAIA + CONTRIBUTO EPAP	
B.3.1	ONERI PREVIDENZIALI SU PROG. PREL., DEF., ESEC, CSP,CSE,DDL (4%)	€. 2.812,24
B.3.2	ONERI PREVIDENZIALI EPAP GEOLOGO (2%)	€. 91,10
B.3.3	ONERI PREVIDENZIALI ARCHEOLOGO	€. 132,12
B.3.4	ONERI PREVIDENZIALI SUPPORTO AL RUP (4%)	€. 840,48
B.3.5	ONERI PREVIDENZIALI COLLAUDATORE (4%)	€. 595,69
B.3.6	ONERI PREVIDENZIALI PRESTAZIONI CATASTALI (4%)	€. 0,00
	TOTALE B.3 PREVIDENZA	€. 4.471,62
B.4	INDAGINI	

B.4.1	INDAGINI GEOGNOSTICHE E/O ARCHEOLOGICHE E PROVE DI LABORATORIO	€ 8.000,00
B.5	ESPROPRI	
B.5.1	ESPROPRI, ACQUISIZIONI o OCCUPAZIONI DI AREE INTERFERENZE	€ 1.489,63
B.6	ALTRO	
B.6.1	ANAC	€ 600,00
B.6.2	SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI (se tramite CUC v. art. 113 c. 5 D.Lgs 50/2016)	€ 500,00
B.6.3	SPESE PER PUBBLICITA'	€ 6.000,00
B.6.4	PIANO DI MONITORAGGIO	€ 0,00
B.6.5	LAVORI IN ECONOMIA	€ 0,00
	TOTALE B.6 ALTRO	€ 7.000,00
B.7	IVA	
B.7.1	IVA SUI LAVORI(22%)	€ 308.176,00
B.7.2	IVA SULLE COMPETENZE TECNICHE, PROG., CSE,CSP,DDL(22%)	€ 16.085,99
B.7.3	IVA GEOLOGO(22%)	€ 1.022,13
B.7.4	IVA ARCHEOLOGO (22%)	€ 755,70
B.7.5	IVA SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA	€ 0,00
B.7.6	IVA SUPPORTO AL RUP(22%)	€ 4.807,55
B.7.7	IVA COLLAUDO (22%)	€ 3.407,36
B.7.8	IVA INDAGINI	€ 1.760,00
B.7.9	IVA PRESTAZIONI CATASTALI	€ 0,00
	TOTALE B.7 IVA	€ 336.014,72
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 569.200,00
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 1.970.000,00

Vista la nota prot. N. 50370 del 06/02/2019 con la quale il RUP, Dott. Geol. Rosario Bonasso, ha trasmesso a questo Settore ed all'Ufficio del Commissario il bando di gara, Codice CIG: 7789953892 ed il quadro economico, di seguito riportato, relativi all'intervento "Ripristino dell'officiosità idraulica e delle difese idraulica del Torrente Crocchio in agro dei comuni di Cropani e Botricello (CZ) – Codice RENDIS 18IR054/G1 – CUP: J53B17000020001", ai fini dell'indizione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla rimodulazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e relazione geologica.

QUADRO ECONOMICO		
INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO "Ripristino dell'officiosità idraulica e delle difese idrauliche del Torrente Crocchio in agro dei Comuni di Cropani e Botricello (CZ)		
Codice RENDIS 18IR054/G1		
CUP: J53B17000020001		CIG: 7789953892
A	LAVORI	
A.1	IMPORTO LAVORI	€ 1.433.348,00
A.2	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 29.252,00
	TOTALE LAVORI	€ 1.462.600,00
B.1	PRESTAZIONI TECNICHE	
B.1.1	Rimodulazione Progettaz. DEFINITIVA, Progettaz. ESECUTIVA, CSP, CSE, DDL, MISURA E CONTABILITA', Rilievi, Relazione Geologica,	€ 66.733,87
B.1.2	RELAZIONE GEOLOGICA (comprensiva di DL Indagini!)	
B.1.3	Collaudo (interno)	
B.1.4	STUDIO ARCHEOLOGICO (art. 25 D.Lgs 50/2016) + Sorveglianza	€ 4.104,84

B.1.5		
B.1.6	SPESE ATTIVITA' ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 (2%)	€. 29.252,00
B.1.7		
B.1.8	SPESE ATTIVITA' SUPPORTO AL RUP (1,5%)	
B.1.9	RILIEVI	
	TOTALE B.1 PRESTAZIONI TECNICHE	€. 100.090,71
B.2	IMPREVISTI	
B.2.1	IMPREVISTI SUI LAVORI(MAX 5%)	€. 39.696,16
B.3	PREVIDENZA CNPAIA + CONTRIBUTO EPAP	
B.3.1	ONERI PREVIDENZIALI SU PROG. PREL., DEF., ESEC, CSP,CSE,DDL (4%)	€. 2.669,35
B.3.2	ONERI PREVIDENZIALI EPAP GEOLOGO (2%)	€. 0,00
B.3.3	ONERI PREVIDENZIALI ARCHEOLOGO	€. 0,00
B.3.4	ONERI PREVIDENZIALI SUPPORTO AL RUP (4%)	€. 0,00
B.3.5	ONERI PREVIDENZIALI COLLAUDATORE (4%)	€. 0,00
B.3.6	ONERI PREVIDENZIALI PRESTAZIONI CATASTALI (4%)	€. 0,00
	TOTALE B.3 PREVIDENZA	€. 2.669,35
B.4	INDAGINI	
B.4.1	INDAGINI GEOGNOSTICHE E/O ARCHEOLOGICHE E PROVE DI LABORATORIO	€. 20.000,00
B.5	ESPROPRI	
B.5.1	ESPROPRI, ACQUISIZIONI o OCCUPAZIONI DI AREE INTERFERENZE	€. 0,00
B.6	ALTRO	
B.6.1	ANAC	€. 600,00
B.6.2	SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI (se tramite CUC v. art. 113 c. 5 D.Lgs 50/2016)	
B.6.3	SPESE PER PUBBLICITA'	€. 2.000,00
B.6.4	PIANO DI MONITORAGGIO	€. 0,00
B.6.5	LAVORI IN ECONOMIA	€. 0,00
	TOTALE B.6 ALTRO	€. 2.600,00
B.7	IVA	
B.7.1	IVA SUI LAVORI(22%)	€. 321.772,00
B.7.2	IVA SULLE COMPETENZE TECNICHE, PROG., CSE,CSP,DDL(22%)	€. 15.268,71
B.7.3	IVA GEOLOGO(22%)	€. 0,00
B.7.4	IVA ARCHEOLOGO (22%)	€. 903,06
B.7.5	IVA SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA	€. 0,00
B.7.6	IVA SUPPORTO AL RUP(22%)	€. 0,00
B.7.7	IVA COLLAUDO (22%)	€. 0,00
B.7.8	IVA INDAGINI	€. 4.400,00
B.7.9	IVA PRESTAZIONI CATASTALI	€. 0,00
	TOTALE B.7 IVA	€. 342.343,77
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€. 507.400,00
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€. 1.970.000,00

Vista la nota prot. N. 50366 del 06/02/2019 con la quale il RUP, Dott. Geol. Rosario Bonasso, ha trasmesso a questo Settore ed all'Ufficio del Commissario il bando di gara, il Codice CIG: 77898660C9 ed il quadro economico, di seguito riportato, relativi all'intervento "Sistemazione bacini Vodà, Munita, Fiumarella, Assi – Codice RENDIS 18IR711/G1 – CUP: J93B17000030001", ai fini dell'indizione delle

procedure di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla rimodulazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e relazione geologica.

QUADRO ECONOMICO		
INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO "Sistemazione bacini Vodà, Munita, Fiumarella, Assi		
Codice RENDIS 18IR711/G1	CUP: J93B17000030001	CIG: 77898660C9
A	LAVORI	
A.1	IMPORTO LAVORI	€. 1.765.000,00
A.2	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€. 35.000,00
	TOTALE LAVORI	€. 1.800.000,00
B.1	PRESTAZIONI TECNICHE	
B.1.1	Progettazione Definitiva, Esecutiva, CSP, CSE, DDL, Misura e contabilità, Rilievi,	€. 98.198,54
B.1.2	Relazione Geologica	
B.1.3	Collaudo (interno)	
B.1.4	STUDIO ARCHEOLOGICO (art. 25 D.Lgs 50/2016) + Sorveglianza	€. 4.636,39
B.1.5		
B.1.6	SPESE ATTIVITA' ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 (2%)	€. 36.000,00
B.1.7		
B.1.8	SPESE ATTIVITA' SUPPORTO AL RUP (1,5%)	
B.1.9	RILIEVI	
	TOTALE B.1 PRESTAZIONI TECNICHE	€. 138.834,93
B.2	IMPREVISTI	
B.2.1	IMPREVISTI SUI LAVORI(MAX 5%)	€. 73.249,30
B.3	PREVIDENZA CNPAIA + CONTRIBUTO EPAP	
B.3.1	ONERI PREVIDENZIALI SU PROG. PREL., DEF., ESEC, CSP,CSE,DDL (4%)	€. 3.927,94
B.3.2	ONERI PREVIDENZIALI EPAP GEOLOGO (2%)	€. 0,00
B.3.3	ONERI PREVIDENZIALI ARCHEOLOGO	€. 0,00
B.3.4	ONERI PREVIDENZIALI SUPPORTO AL RUP (4%)	€. 0,00
B.3.5	ONERI PREVIDENZIALI COLLAUDATORE (4%)	€. 0,00
B.3.6	ONERI PREVIDENZIALI PRESTAZIONI CATASTALI (4%)	€. 0,00
	TOTALE B.3 PREVIDENZA	€. 3.927,94
B.4	INDAGINI	
B.4.1	INDAGINI GEOGNOSTICHE E/O ARCHEOLOGICHE E PROVE DI LABORATORIO	€. 20.000,00
B.5	ESPROPRI	
B.5.1	ESPROPRI, ACQUISIZIONI o OCCUPAZIONI DI AREE INTERFERENZE	€. 0,00
B.6	ALTRO	
B.6.1	ANAC	€. 600,00
B.6.2	SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI (se tramite CUC v. art. 113 c. 5 D.Lgs 50/2016)	
B.6.3	SPESE PER PUBBLICITA'	€. 2.000,00
B.6.4	PIANO DI MONITORAGGIO	€. 0,00
B.6.5	LAVORI IN ECONOMIA	€. 0,00
	TOTALE B.6 ALTRO	2.600,00
B.7	IVA	
B.7.1	IVA SUI LAVORI(22%)	€. 396.000,00
B.7.2	IVA SULLE COMPETENZE TECNICHE, PROG., CSE,CSP,DDL(22%)	€. 22.467,83

B.7.3	IVA GEOLOGO(22%)	
B.7.4	IVA ARCHEOLOGO (22%)	€. 1.020,01
B.7.5	IVA SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA	€. 0,00
B.7.6	IVA SUPPORTO AL RUP(22%)	€. 0,00
B.7.7	IVA COLLAUDO (22%)	€. 0,00
B.7.8	IVA INDAGINI	€. 4.400,00
B.7.9	IVA PRESTAZIONI CATASTALI	€. 0,00
	TOTALE B.7 IVA	€. 423.887,83
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€. 662.500,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€. 2.462.500,00

Atteso che ai sensi dell'art. 7 (procedure di affidamento) della Convenzione di Avvalimento sottoscritta in data 13/12/2018 Rep n. 173, "l'Ente Avvalso dovrà adottare le procedure di gara e i criteri di selezione delle offerte più snelli e celeri, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblici appalti, salvo le deroghe normative eventualmente concesse dal Commissario, nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Le modalità di affidamento dei servizi e dei lavori dovranno essere condivise in maniera preventiva con il Commissario previa acquisizione di apposita autorizzazione a procedere".

Vista la nota prot. N. 446 del 12/02/2019 dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, acquisita agli atti di questo Settore al Prot. n. 59260 del 12/02/2019 avente ad oggetto: 18IR054 – "Ripristino dell'officiosità idraulica delle difese idrauliche del Torrente Crocchio in agro dei Comuni di Cropani e Botricello" di €. 1.970.000,00 – CUP J53B17000020001 – Presa d'Atto del Quadro Economico e Autorizzazione all'affidamento dei Servizi tecnici", con la quale si prende atto del Quadro Economico e si autorizza l'affidamento dei servizi tecnici così come proposti dal RUP, Dott. Geol. Rosario Bonasso, con nota prot. n. 50370 del 06/02/2019;

Vista la nota prot. N. 447 del 12/02/2019 dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, acquisita agli atti di questo Settore al Prot. n. 59299 del 12/02/2019 avente ad oggetto: 18IR711 – "Sistemazione bacini Vodà, Munita, Fiumarella, Assi" di €. 2.462.500,00 – CUP J93B17000030001 – Presa d'Atto del Quadro Economico e Autorizzazione all'affidamento dei Servizi tecnici", con la quale si prende atto del Quadro Economico e si autorizza l'affidamento dei servizi tecnici così come proposti dal RUP, Dott. Geol. Rosario Bonasso, con nota prot. n. 50366 del 06/02/2019;

Vista la nota prot. N. 448 del 12/02/2019 dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, acquisita agli atti di questo Settore al Prot. n. 59327 del 12/02/2019 avente ad oggetto: 18IR053 – "Ripristino dell'officiosità idraulica e delle difese idrauliche del corso d'acqua Torrente Uria in Loc. Chiaro del Comune di Sellia Maria" di €. 1.970.000,00 – CUP J23B17000080001 – Presa d'Atto del Quadro Economico e Autorizzazione all'affidamento dei Servizi tecnici", con la quale si prende atto del Quadro Economico e si autorizza l'affidamento dei servizi tecnici così come proposti dal RUP, Ing. Francesaco Antonio Crispino, con note prot. n. 50660 del 06/02/2019 e n. 57249 dell'11/02/2019;

Considerato che, per quanto sopra detto, si rende necessario:

- indire la gara, suddivisa in n. 3 lotti, per la selezione degli operatori economici a cui affidare i servizi di ingegneria ed architettura relativi alla rimodulazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e relazione geologica relativi agli interventi in premessa specificati e di seguito riportati, con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e con criterio di aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.:

N. LOTTO	Codice RENDIS	PROV.	IMPORTO	INTERVENTO
----------	---------------	-------	---------	------------

1	18IR711/G1	CZ/RC	2.462.500,00	Sistemazione bacini Voda', Munita, Fiumarella, Assi CUP: J93B17000030001 - CIG: 77898660C9
2	18IR053/G1	CZ	1.970.000,00	Ripristino dell'officiosita' idraulica e delle difese idrauliche del corso d'acqua Torrente Uria in loc. chiaro in agro del Comune di Sellia Marina CUP: J23B17000080001 – CIG: 7788215E52
3	18IR054/G1	CZ	1.970.000,00	Ripristino dell'officiosita' idraulica delle difese idraulica del Torrente Crocchio in agro dei comuni di Cropani e Botricello CUP: J53B17000020001 - CIG: 7789953892

- approvare lo schema di bando/disciplinare di gara comprensivo dei relativi allegati, a firma dei RUP, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Rilevato che:

- le pubbliche Amministrazioni, compresi gli enti locali, hanno l'obbligo, ex art. 1- co 450 - L. n. 296/2006, di ricorrere al mercato elettronico Consip (MEPA), o agli altri mercati elettronici istituiti da centrali di committenza, per l'acquisto di beni e servizi;
- ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 52/2012 (c.d. "Spending Review"), il ricorso ai mercati elettronici è stato reso obbligatorio anche per gli acquisti sotto la soglia comunitaria a decorrere dal 9 maggio 2012, per le tutte le Amministrazioni, comprese quindi quelle precedentemente escluse e compresi gli Enti locali;
- ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo – qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto".

Considerato che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip, di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999, raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura.

Posto che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa, attraverso il sito <http://www.acquistinretepa.it>, portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l'emissione degli ordini diretti d'acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO);

Richiamati:

- l'art. 4-co. 2- D. Lgvo 165/2001 e s.m.i. che assegna ai dirigenti la competenza esclusiva in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara disponendo "Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati";
- l'art. 27- co. 1- D.lgs.n. 165/2001 "Le regioni a statuto ordinario, nell'esercizio della propria potestà statutaria, legislativa e regolamentare, e le altre pubbliche amministrazioni, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, adeguano ai principi dell'articolo 4 e del presente capo i propri ordinamenti, tenendo conto delle relative peculiarità...";
- l'art. 32- co. 2- D. Lgs. n. 50/2016 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, decretano o determinano di contrarre,

individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che:

- l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla rimodulazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e relazione geologica relativi agli interventi di cui all'oggetto;
- la forma contrattuale si identifica con la sottoscrizione del documento di stipula generato dal MEPA;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Bando/Disciplinare di gara;
- il contraente verrà selezionato, mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, previa attivazione di una procedura aperta sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, tramite R.D.O. sul MEPA.

Visti:

- l'art. 1- co. 449 e 450 L. 27-12-2006 n. 296;
- il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- le regole del Sistema di "e-procurement" della Pubblica Amministrazione adottate da CONSIP Spa;

Dato atto che la somma prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla rimodulazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e relazione geologica, relativi agli interventi di che trattasi ed in premessa specificati ,non comporta spesa per l'Ente, in quanto la stessa grava sulla contabilità speciale dell'Ufficio del Commissario Delegato così come previsto nella Convenzione di Avvalimento rep. N. 173 del 13/12/2018;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ad indire la gara, suddivisa in n. 3 lotti, per la selezione degli operatori economici a cui affidare i servizi di ingegneria ed architettura relativi alla rimodulazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e relazione geologica relativi agli interventi in premessa specificati e di seguito riportati, da espletarsi tramite sistema MEPA (R.D.O.) con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e con criterio di aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.:

N. LOTTO	Codice RENDIS	PROV.	IMPORTO	INTERVENTO
1	18IR711/G1	CZ/RC	2.462.500,00	Sistemazione bacini Voda', Munita, Fiumarella, Assi CUP: J93B17000030001 - CIG: 77898660C9
2	18IR053/G1	CZ	1.970.000,00	Ripristino dell'officiosita' idraulica e delle difese idrauliche del corso d'acqua Torrente Uria in loc. chiaro in agro del Comune di Sellia Marina CUP: J23B17000080001 – CIG: 7788215E52
3	18IR054/G1	CZ	1.970.000,00	Ripristino dell'officiosita' idraulica delle difese idraulica del Torrente Crocchio in agro dei comuni di Cropani e Botricello CUP: J53B17000020001 - CIG: 7789953892

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- **di indire** la gara, suddivisa in n. 3 lotti, per la selezione degli operatori economici a cui affidare i servizi di ingegneria ed architettura relativi alla rimodulazione della progettazione definitiva,

progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e relazione geologica relativi agli interventi in premessa specificati e di seguito riportati, da espletarsi tramite sistema MEPA (R.D.O.) con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e con criterio di aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.:

N. LOTTO	Codice RENDIS	PROV.	IMPORTO	INTERVENTO
1	18IR711/G1	CZ/RC	2.462.500,00	Sistemazione bacini Voda', Munita, Fiumarella, Assi CUP: J93B17000030001 - CIG: 77898660C9
2	18IR053/G1	CZ	1.970.000,00	Ripristino dell'officiosita' idraulica e delle difese idrauliche del corso d'acqua Torrente Uria in loc. chiaro in agro del Comune di Sellia Marina CUP: J23B17000080001 - CIG: 7788215E52
3	18IR054/G1	CZ	1.970.000,00	Ripristino dell'officiosita' idraulica delle difese idraulica del Torrente Crocchio in agro dei comuni di Cropani e Botricello CUP: J53B17000020001 - CIG: 7789953892

- **di approvare** lo schema di Bando di Gara/Disciplinare comprensivo dei relativi allegati (A, A1, A2, A3, B, B1, B2, Modello Offerta Economica – Temporale e Schema contratto) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di dare atto che** la somma prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla rimodulazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e relazione geologica, relativi agli interventi di che trattasi ed in premessa specificati, non comporta spesa per l'Ente, in quanto la stessa grava sulla contabilità speciale dell'Ufficio del Commissario Delegato così come previsto nella Convenzione di Avvalimento rep. N. 173 del 13/12/2018;
- **di fissare**, ai sensi dell'art. 60, comma 1 e comma 2bis, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il termine per la presentazione delle offerte al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio on line e sulla piattaforma Acquisti in Rete PA – Sezione MEPA;
- **di precisare che** il Bando/Disciplinare e i relativi allegati saranno visionabili e scaricabili sul *sito* www.regione.calabria.it/website/bandiregione/ e sulla piattaforma MEPA;
- **di stabilire che** con atto successivo sarà definita la Commissione di Gara;
- **di trasmettere** il presente atto all'Ufficio del Commissario Delegato;
- **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
- **di disporre** la pubblicazione del presente decreto sul BURC e sul web regionale;
- **di dare atto che** avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

NICOLINO MARIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)



Regione Calabria

Dipartimento Infrastrutture - Lavori Pubblici - Mobilità

Settore: U.O.T. Funzioni Territoriali



Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – ex Legge 11 Agosto 2014 n.116

Il Dirigente

Ing. Gianfranco Comito

Il Commissario delegato

Ing. Carmelo Gallo

BANDO E DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I., CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA AI SENSI DELL'ART. 95, COMMA 3 LETT. B) DEL MEDESIMO DECRETO, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, CONTABILITÀ, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI: *INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEI CORSI D'ACQUA DELLA PROVINCIA DI CATANZARO.*

1 PREMESSE

Con decreto **a contrarre n. ... del**, questa Amministrazione ha stabilito di affidare i Servizi di Ingegneria ed Architettura finalizzati alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di: "*Interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua della Provincia di Catanzaro*".

I servizi di ingegneria saranno sviluppati, in analogia alla pregressa progettazione, su tre lotti di seguito individuati:

LOTTO 1: " Sistemazione bacini Vodà, Munita, Fiumarella, Assi" (codice 18IR711/G1) - Importo dei lavori € 1.800.000,00 – CUP J93B17000030001 – CIG 77898660C9 - CPV 71000000-8

LOTTO 2 : " Ripristino dell'officiosità idraulica e delle difese idrauliche del corso d'acqua Torrente Uria in loc. Chiaro in agro del Comune di Sellia Marina" (codice 18IR053/G1) - Importo dei lavori € 1.400.800,00 - CUP J23B17000080001 - CIG 7788215E52 - CPV71000000-8

LOTTO 3: " Ripristino dell'officiosità idraulica delle difese idrauliche del Torrente Crocchio in agro dei comuni di Cropani e Botricello" (codice 18IR054/G1) - Importo dei lavori € 1.462.600,00 - CUP J53B17000020001 - CIG 7789953892 - CPV 71000000-8

Le offerte possono essere presentate per uno o più i lotti ma è ammessa l'aggiudicazione di un solo lotto.

Fonte di finanziamento: **“Patto per lo sviluppo della Regione Calabria attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio”** – Asse 2.1 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed erosione costiera finanziati con Fondi FSC 2014/2020

I progetti posti in gara sono stati redatti ai sensi del D.Lgs. 163/2006.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria”.

La procedura si svolge sulla piattaforma del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) di Consip S.p.A.

Luogo di esecuzione: Provincia di Catanzaro [codice NUTS ITF63]

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è:

- l'ing. Francesco Crispino per i Lotti 2
- il Dott. Rosario Bonasso per i Lotti 1 e 3

Il presente bando e il relativo esito verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 36, comma 9 del D. Lgs 50/2016:

- sul profilo di committenza della stazione aggiudicatrice;
- sul sito dell'ANAC- servizio SIMOG.

DATI STAZIONE APPALTANTE

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando/Disciplinare di gara con i suoi modelli e allegati;
- la documentazione di progetto;
- Schema di contratto;

La documentazione di gara, oltre che sulla piattaforma MEPA, è disponibile sul sito internet: <http://www.regione.calabria.it/website/bandiregione>

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite la piattaforma MEPA, almeno sette giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione dei chiarimenti sulla piattaforma MEPA in corrispondenza della RDO. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 CONTATTI, COMUNICAZIONI

Le comunicazioni saranno validamente notificate utilizzando la piattaforma elettronica del MEPA.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3 OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente appalto è costituito da più lotti.

Le offerte possono essere presentate per uno o più i lotti ma è ammessa l'aggiudicazione di un solo lotto.

La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi di natura professionale: "Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità (di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) e Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), assistenza al collaudo per il lavori di cui in oggetto.

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Lotti	Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo dei lavori	Importo delle prestazioni
LOTTO 1: " Sistemazione bacini Vodà, Munita, Fiumarella, Assi" (codice 18IR711/G1)	Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità e Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di assistenza al collaudo	71000000-8	€ 1.800.00 0,00	€ 98.198,54
LOTTO 2 : " Ripristino dell'officiosità idraulica e delle difese idrauliche del corso d'acqua Torrente Uria in loc. Chiaro in agro del Comune di Sellia Marina" (codice 18IR053/G1)	Rimodulazione progettazione Definitivo e progettazione Esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità e Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di assistenza al collaudo	71000000-8	€ 1.400.80 0,00	€ 74.860,85
LOTTO 3: " Ripristino dell'officiosità idraulica delle difese idrauliche del Torrente Crocchio in agro dei comuni di Cropani e Botricello" (codice 18IR054/G1)	Rimodulazione progetto Definitivo e progettazione Esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità e Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di assistenza al collaudo	71000000-8	€ 1.462.60 0,00	€ 66.733,87

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA. L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: d.m. 17.6.2016).

L'importo è suddiviso nelle seguenti classi e categorie di cui al D.M. 17/06/2016 e L. 143/49:

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n.1 lotti, che saranno individuati sulla base del criterio di valore a base d'asta dei lotti, seguendo l'ordine decrescente nell'aggiudicazione dei lotti.

Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe

Specificità della prestazione

Incarico di Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione dei Lavori.

Lotto	Categorie DM 17/06/2016	ID. OPERE DM 17/06/2016	GRADO DI COMPLESSITA'	Importo opere (€)	Importo prestazioni	Spese e oneri %
1	D02	Idraulica	G.045	1.800.000,00	86.003,44	8,00
2	D02	Idraulica	G.045	1.400.800,00	65.098,05	8,00
3	D02	Idraulica	G.045	1.462.600,00	58.500,82	10,00

Specificità della prestazione

Incarico di Relazione Geologica

Lotto	Categorie DM 17/06/2016	ID. OPERE DM 17/06/2016	GRADO DI COMPLESSITA'	Importo opere (€)	Importo prestazioni	Spese e oneri %
1	D02	Idraulica	G.045	1.800.000,00	4.911,13	8,00
2	D02	Idraulica	G.045	1.400.800,00	4.217,55	8,00
3	D02	Idraulica	G.045	1.462.600,00	2.166,34	10,00

3.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE

Le attività previste nel presente disciplinare riguardano in particolare le fasi qui elencate, come meglio descritte nel seguito:

1. **Redazione progetto definitivo;**
2. **Redazione progetto esecutivo;**
3. **Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;**
4. **Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.**
5. **Direzione Lavori**

I. Redazione progetto definitivo

Sulla base del progetto preliminare e delle indicazioni ricevute dalla committenza dovrà essere sviluppato il progetto definitivo degli interventi, tenendo conto della normativa vigente e dello stato dei luoghi. In particolare si dovrà tenere conto della pianificazione di bacino e dello stato di attuazione delle opere idrauliche o comunque interferenti con il deflusso eventualmente presenti lungo il corso d'acqua oggetto di interesse.

Il progetto definitivo dovrà essere composto da tutti gli elaborati richiesti dalla normativa vigente.

Nella fase preliminare di redazione del progetto definitivo dovranno essere raccolte tutte le informazioni necessarie per la ricostruzione dello stato dei luoghi ed in particolare tutte le informazioni topografiche disponibili che dovranno poi essere adeguatamente aggiornate, ed integrate secondo le necessità, con un idoneo rilievo topografico. In questa fase andranno inoltre censite ed adeguatamente caratterizzate tutte le opere idrauliche presenti lungo il reticolo idrografico oggetto d'intervento in maniera tale da creare un catasto di tali manufatti che ne indichi le caratteristiche geometriche, le tipologie realizzative e lo stato di manutenzione.

Successivamente sarà necessario predisporre un adeguato studio idrologico a livello di bacino per determinare le caratteristiche delle piene di progetto nelle varie sezioni di interesse del reticolo idrografico. Nello studio idrologico, così come nel successivo studio idraulico, dovranno altresì essere affrontate, ed adeguatamente risolte, tutte le problematiche legate al trasporto solido.

Il Progetto definitivo dovrà quindi essere redatto (art. 23, comma 3 e comma 7, e art. 216, comma 4, del D.Lgs 50/2016) sulla scorta del progetto preliminare e delle risultanze delle indagini preliminari condotte in sito, comprendenti uno studio idrologico-idraulico del bacino di riferimento e delle eventuali interferenze e sottoservizi rilevati. Il servizio comprende la predisposizione di tutti gli elaborati tecnico - amministrativi necessari per l'ottenimento dei dovuti pareri / nulla osta / autorizzazioni / etc. nonché l'ottenimento del catasto ufficiale di tutti i sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto.

Si passerà quindi alla fase di dimensionamento e verifica degli interventi previsti sulla base delle risorse disponibili. Nella scelta delle tipologie delle opere da realizzare andranno privilegiati, ove possibile, gli interventi che hanno un positivo effetto sulle caratteristiche di deflusso in termini di riduzione delle portate al colmo di piena e allungamento dei tempi di risposta del bacino idrografico. Allo stesso modo andranno privilegiate le tipologie di opere meno impattanti dal punto di vista ambientale e che tendano alla riqualificazione dell'ambiente fluviale. In ogni fase della redazione del progetto definitivo tutte le attività andranno comunque concordate con la committenza.

In questa fase particolare cura deve essere posta nella predisposizione di tutti gli elaborati progettuali ed in particolare nella redazione della Relazione sulla gestione delle interferenze con i sottoservizi e della Relazione sulla gestione delle materie. Quest'ultima deve prevedere, per quanto possibile, il riutilizzo del materiale proveniente dallo stesso corso d'acqua, con l'eventuale riutilizzo del materiale di demolizione, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

2. Redazione progetto esecutivo

E' compresa nell'appalto la redazione della progettazione esecutiva da redigere a cura dell'appaltatore nel rispetto dell'art. 23 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto applicabili, in conformità al progetto posto a base di gara dalla Stazione Appaltante e al progetto definitivo offerto dall'appaltatore in fase di gara, da approvare da parte della Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo tenendo conto delle eventuali indicazioni e prescrizioni ricevute in sede di Conferenza dei Servizi,. Il progetto esecutivo determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

3. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP) coordinandosi con il gruppo di progettazione, ai sensi degli artt. 91 e 92 del d.lgs 81/2008, redige il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo con le caratteristiche dell'opera.

4. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) verifica l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento per tutta la durata dei lavori all'eventuale aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento e al fascicolo dell'opera. A tal fine il CSE è tenuto ad attuare opportune attività di coordinamento e controllo e a vigilare sulla corretta applicazione delle procedure di lavoro.

5. Direzione lavori

Il Direttore dei lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

4 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno rispettare le seguenti scadenze, fatto salvo il ribasso offerto per la prestazione in fase di gara.

- Progettazione definitiva e sicurezza in fase di progettazione: entro e non oltre 60 giorni, decorrenti dalla data di stipula del contratto;
- Progettazione esecutiva e sicurezza in fase di esecuzione: entro e non oltre 20 giorni, decorrenti dalla data di approvazione del progetto definitivo (completo di tutti i pareri necessari).

La durata effettiva dell'appalto sarà determinata sulla base dei tempi indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta.

5 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare al "singolo lotto" in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa al "singolo lotto" in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa al "singolo lotto" in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al "singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- 1.—nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- 2.—nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a

presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

3.—nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

6 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione appaltante procederà ad effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale nonché di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo, sull'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 36, commi 5 e 6, del dlgs. 50/2016. Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del dlgs. 50/2016, la verifica dei requisiti di carattere generale sarà effettuata attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC.

Pertanto, tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale della predetta Autorità (servizi ad accesso riservato - AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PassOE", da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Si evidenzia che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, comporterà l'esclusione dalla presente procedura, invece, l'eventuale mancata trasmissione del PassOE, secondo le modalità ivi previste, non comporterà l'esclusione: la stazione appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per la produzione del PassOE. Qualora nel termine assegnato non venga prodotto quanto richiesto, la stazione appaltante provvederà ad escludere il concorrente.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti del concorrente

a) I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

c) **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione

d) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Il concorrente indica nelle dichiarazioni i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il geologo che redige la relazione geologica

e) I requisiti di iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente indica nelle dichiarazioni, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

7.2 REQUISITI DI CARATTERE ECONOMICO – FINANZIARIO E TECNICO–ORGANIZZATIVI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente dovrà possedere il seguente requisito:

- a) avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando, di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per un importo **non inferiore a una volta il corrispondente importo stimato dei lavori riferiti a ciascun lotto** relativamente a lavori per categorie di opere e per un grado di complessità almeno pari a quanto sopra individuato;

Lotto	Categorie DM 17/06/2016	Importo opere(€)
1	D02	1.800.000,00
2	D02	1.400.800,00
3	D02	1.462.600,00

- b) abbiano realizzato un fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, per tipologia di opere e per classi e categorie, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a una volta dell'importo delle prestazioni a base di gara riferito a ciascun lotto;

Specificità della prestazione: Incarico di Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione dei Lavori.

Lotto	Categorie DM 17/06/2016	ID. OPERE DM 17/06/2016	GRADO DI COMPLESSITA'	Importo opere	Importo prestazioni
1	D02	Idraulica	G.045	1.800.000,00	86.003,44
2	D02	Idraulica	G.045	1.400.800,00	65.098,05
3	D02	Idraulica	G.045	1.462.600,00	58.500,82

Specificità della prestazione: Incarico di Relazione Geologica

Lotto	Categorie DM 17/06/2016	ID. OPERE DM 17/06/2016	GRADO DI COMPLESSITA'	Importo opere	Importo prestazioni
1	D02	Idraulica	G.045	1.800.000,00	4.911,13
2	D02	Idraulica	G.045	1.400.800,00	4.217,55
3	D02	Idraulica	G.045	1.462.600,00	2.166,34

- c) abbiano svolto negli ultimi dieci anni due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per ciascun lotto, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, ognuno dei quali non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento (si specifica che il requisito deve essere posseduto anche per la classe III dei geologi);

Lotto	Categorie DM 17/06/2016	Importo minimo del singolo servizio richiesto
1	D02	720.000,00
2	D02	560.320,00
3	D02	585.040,00

(per i professionisti singoli e associati)

numero di unità minime di tecnici, in misura almeno pari alle 2 (due) unità previste per lo svolgimento dell'incarico, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

Dovrà essere indicata la struttura operativa costituita dai professionisti che svolgeranno i servizi con specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

(per società di professionisti e società di ingegneria)

numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in misura almeno pari alle 2 (due) unità previste per lo svolgimento dell'incarico;

A tal fine il concorrente dovrà compilare l'allegato modello indicante i servizi svolti.

Gli importi richiesti ai punti sopra indicati devono intendersi al netto di qualsiasi onere fiscale e/o previdenziale e/o spese conglobate.

Ai consorzi si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le società possono documentare il possesso dei requisiti con le modalità di cui all'art. 46 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di raggruppamento temporanei, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Si precisa inoltre che:

- (i) i servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione della presente procedura di gara, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;
- (ii) per la classificazione dei servizi resi prima dell'entrata in vigore del D.M. n.143/2013, i concorrenti dovranno fare riferimento alle corrispondenze indicate nella Tavola Z-1 "Categorie delle opere – parametro grado di complessità – classificazione dei servizi e corrispondente", allegata al medesimo decreto, in relazione alle classi e categorie della L. 143/49;
- (iii) nel caso i servizi siano stati svolti come componente di un raggruppamento temporaneo di professionisti, la prestazione valutabile sarà solo la parte o quota di servizio personalmente eseguita.

NB: Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento di cui all'art. 46, comma 1, del D. Lvo 50/2016 e s.m.i, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali (art. 46, comma 2 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i).

Il possesso dei requisiti di cui sopra potrà essere soddisfatto attraverso l'istituto dell'avvalimento, nei modi e nei termini di legge.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti sono rilasciate ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; esse devono riguardare specificatamente i singoli punti sopra indicati; possono essere verificate dalla stazione appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova e, in caso di dichiarazione non veritiera, comportano l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive, come da modulistica predisposta, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi le dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Tutti i detti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando.

8 OBBLIGO DI VISITA DEI LUOGHI

Costituisce elemento essenziale per la formulazione dell'offerta la visita dei luoghi. Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. Il sopralluogo è da effettuare autonomamente, senza l'assistenza dei tecnici dell'amministrazione, in quanto le aree sono accessibili e chiaramente identificabili dalla documentazione di progetto. Pertanto i concorrenti dovranno rendere apposita dichiarazione, da allegare all'istanza.

9 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 7.1. Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria subentrante indicati al punto 15.2. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

10 SUBAPPALTO

Non è ammesso il ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista".

11 GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Non è dovuto il contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta dovrà essere trasmesso in formato digitale esclusivamente tramite la piattaforma MEPA entro le ore ... del giorno

Il plico elettronico contiene al suo interno tre sezioni denominate rispettivamente:

- "Documentazione amministrativa"
- "Offerta tecnica"
- "Offerta economica"

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica-temporale devono essere sottoscritte in formato digitale dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Oltre al termine fissato non potranno essere trasmesse offerte in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. Il soccorso istruttorio sarà attivato sempre utilizzando la piattaforma MEPA mediante l'uso delle comunicazioni tra Stazione Appaltante e concorrenti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15 DOCUMENTAZIONE CHE COMPONE L'OFFERTA

Il Concorrente debitamente registrato al MEPA accede con le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo www.acquistinretepa.it

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata del MEPA, che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la "documentazione amministrativa";
- una busta telematica contenente l'"offerta tecnica";
- una busta telematica contenente l'"offerta economica".

15.1 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nell'apposito campo "Requisiti amministrativi" presente sulla piattaforma MEPA (al primo step del percorso guidato "Invia offerta") il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare la seguente documentazione amministrativa sottoscritta digitalmente dal concorrente o dal legale rappresentante in caso di persona giuridica:

a) istanza di partecipazione alla gara (allegato A.x) e DGUE – Documento di Gara Unico Europeo (allegato B.x), firmati digitalmente, redatti utilizzando i modelli predisposti dall'Amministrazione, completi di tutte le indicazioni richieste e corredati da copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

I medesimi dovranno essere sottoscritti:

- nel caso di impresa singola, dal titolare o dal legale rappresentante o da suo procuratore;
- in caso di raggruppamenti di imprese, consorzi ordinari o di Geie (Gruppo europeo di interesse economico), costituiti o da costituirsi, dal titolare, legale rappresentante o suo procuratore di ciascuna impresa associata o consorziata;
- in caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro ed imprese artigiane e di consorzi stabili, dal rappresentante legale del Consorzio o da un suo procuratore e dalle consorziate per le quali il Consorzio partecipa;
- nel caso di consorzio stabile, anche dall'impresa indicata come esecutrice.

b) Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti non deve essere corredata da alcuna garanzia provvisoria ai sensi dell'art.93 comma 10 del dlgs 50/2016. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.103 del dlgs 50/2016 e la polizza di responsabilità civile e professionale del progettista

c) (eventuale) dichiarazione, nel caso di raggruppamento o consorzio o GEIE non ancora costituiti, relativa all'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire formalmente il raggruppamento/consorzio/GEIE, ed indicante il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza e le quote di partecipazione/esecuzione; tale dichiarazione dovrà essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa componente il futuro raggruppamento, consorzio, GEIE e potrà essere unica, di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

d) (eventuale) Avalimento: In caso di partecipazione alla gara mediante il ricorso all'istituto dell'avvalimento:

- dichiarazione, resa e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ogni Impresa concorrente o da persona dotata di idonei e comprovati poteri di firma attestanti: l'avvalimento dei requisiti necessari con indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore economico ausiliario;
- dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ausiliaria o da persona dotata di idonei e comprovati poteri di firma attestante:

a) il possesso dei requisiti generali e speciali desumibili dall'art. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016;

b) di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata, né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;

c) l'impegno a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- il contratto di avvalimento;

- il DGUE

e) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE del subappaltatore;

Si sottolinea che tutta la documentazione richiesta deve essere firmata digitalmente e inserita nell'apposito campo che il concorrente avrà a disposizione sulla piattaforma MEPA, accedendo al dettaglio della procedura in oggetto.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, l'Amministrazione Aggiudicatrice assegna al concorrente un termine non superiore a 5 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

15.2 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere formata da un unico file firmato digitalmente o .zip e dovrà contenere:

- A) Esperienza pregressa nell'ambito inerente il servizio in oggetto
- B) Caratteristiche Metodologiche e Composizione Gruppo di Lavoro
- C) Servizi Aggiuntivi Offerti

Il concorrente dovrà presentare una Relazione progettuale in formato A4 che potrà contenere schemi, disegni, foto e testi (max 4 pagine in carattere: trebuchet dimensione carattere minima: 12 righe per facciata: max 50).

L'offerta tecnica dovrà descrivere senza alcun riferimento al prezzo e comunque senza nessun elemento concernente l'offerta economica, a pena l'esclusione, le caratteristiche delle prestazioni tecniche offerte.

CRITERI	Contenuti della busta tecnica	
A	Esperienza pregressa nell'ambito inerente il servizio in oggetto	<p>Esperienza pregressa nell'ambito inerente il servizio in oggetto – Capacità di realizzare la prestazione desunta dalla presentazione di studi analoghi a quelli di gara. Saranno valutati n. 3 lavori affini alla tipologia prevista dal bando. A ciascun lavoro sarà attribuito un massimo di 8 punti. Il concorrente dovrà descrivere n. 3 lavori conclusi mediante un elaborato testuale/grafico, che contenga l'indicazione dell'importo del lavoro, la data di approvazione e destinatario, pubblico privato, e che descriva adeguatamente l'intervento da un punto di vista dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">• Soluzioni ingegneristiche adottate;• Analogia con gli interventi oggetto della prestazione;• Completezza dei livelli di progettazione e rappresentazione;
B	Caratteristiche Metodologiche e Composizione Gruppo di Lavoro	<p>Caratteristiche metodologiche e composizione del gruppo di lavoro – Adeguatezza del gruppo di lavoro a realizzare la prestazione desunta dalla presentazione un elaborato testuale (i Curriculum Vitae dei componenti del gruppo di lavoro da inserire nella relazione non saranno valutati nel conteggio delle pagine), che contenga:</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuazione ed approccio metodologico alle problematiche da affrontare rispetto alle caratteristiche dello studio da eseguire con particolare riferimento alle valutazioni idrologiche ed idrauliche, che tengano conto anche della problematica del trasporto solido, ed alle tipologie degli interventi da prevedere.• Adeguatezza e completezza nella costituzione del gruppo di lavoro con riferimento alla presenza nel gruppo di lavoro delle varie figure professionali a vario titolo coinvolte ed alla professionalità del personale coinvolto e dimostrazione della conoscenza delle problematiche dei luoghi.• Modalità di organizzazione della struttura operativa per la fase progettuale e per le eventuali ulteriori attività previste con la descrizione delle risorse, degli strumenti e dei processi che saranno utilizzati con indicazione anche alle attività di coordinamento e raccordo con la committenza e con gli altri organismi ed enti esterni coinvolti.• Criteri di progettazione, tipologie opere da progettare e caratteristiche dei materiali da utilizzare per migliorare la sostenibilità ambientale degli interventi.
C	Servizi Aggiuntivi Offerti	<p>Servizi aggiuntivi offerti desunti dalla presentazione di un elaborato testuale che descriva le attività supplementari offerte, che dovranno comunque essere strettamente inerenti all'oggetto del bando con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Inquadramento dell'intervento da progettare rispetto alle problematiche di rischio idraulico ed ambientale presenti a livello di bacino idrografico (estensione dello studio idraulico oltre lo stretto necessario per la redazione del progetto);

		<ul style="list-style-type: none"> • Qualità del rilievo topografico e delle eventuali interferenze (estensione del rilievo oltre lo stretto necessario per la redazione del progetto); • Ulteriori servizi aggiuntivi offerti inerenti gli interventi in oggetto.
--	--	--

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto

15.3 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta secondo il modello “Offerta economica” allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

1. Il prezzo offerto per le singole fasi costituenti all'affidamento al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA. Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.
2. Riduzione percentuale del tempo contrattuale. Tale riduzione non può essere superiore al 20% del tempo di esecuzione previsto nella documentazione di gara.

L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1. Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

Nella redazione dell'offerta, bisognerà indicare i propri costi interni della sicurezza aziendale stimati, che devono risultare congrui rispetto alle caratteristiche dell'appalto offerto. I costi relativi alla sicurezza aziendale devono essere ricompresi nell'importo complessivo offerto dal concorrente medesimo. La mancata indicazione dei costi degli oneri di sicurezza aziendali determinerà l'esclusione del concorrente senza applicazione del c.d. soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 in quanto tale indicazione costituisce elemento essenziale dell'offerta stessa. Al termine della compilazione dell'offerta economica, MEPA genererà un documento in formato “pdf” che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale e quindi, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito o consorzio stabile di concorrenti il file.pdf generato automaticamente dalla piattaforma MEPA deve essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (o dal procuratore generale o speciale, i cui poteri dovranno essere comprovati mediante invio di copia della procura nella documentazione amministrativa) dall'impresa mandataria o del consorzio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo da costituirsi o consorzio ordinario di concorrenti l'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o procuratore generale o speciale, come sopra indicato) di tutte le imprese raggruppate o consorziate. Gli importi, anche se dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto agli importi posti a base d'asta.

Saranno ritenute nulle le offerte condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato, così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente. I prezzi si intendono comprensivi di ogni onere con l'esclusione della sola IVA che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

L'offerta non dovrà contenere alcuna limitazione di validità o altri elementi in contrasto con le disposizioni indicate nel Disciplinare di gara.

Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza delle offerte.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione. La documentazione amministrativa e l'offerta economica che vengono inviate dal Concorrente a MEPA sono mantenute segrete e riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Stazione appaltante avrà facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel, o che impediscano di formulare offerta.

Nella sezione BUSTA ECONOMICA dovrà essere inserita in allegato, a pena di esclusione, l'offerta economica in bollo di € 16,00 che dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione dopo aver compilato il mod. F23 dell'Agenzia delle Entrate, indicando il codice tributo 456T, l'ufficio o ente TDX e seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina

<http://www.agenziaentrate.gov.it> Nella compilazione del modulo F23 occorre anche precisare nel campo “Estremi dell’atto o del documento” le seguenti indicazioni: Anno: inserire l’anno corrente. Numero: inserire il CIG della Gara. Il modello F23 dovrà essere inserito sempre nella sezione BUSTA ECONOMICA.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA

L’aggiudicazione avverrà con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e con le modalità previste dall’articolo 95 comma 3, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n.1 ANAC recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, sulla base degli elementi e dei punteggi indicati nel proseguo. La valutazione dell’offerta sarà determinata da una commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Resta inteso che la commissione individuerà le offerte anormalmente basse in conformità al disposto di cui all’articolo 97 c. 3 del D.Lvo. 50/2016 e s.m.i. e ne valuterà la congruità secondo quanto previsto del medesimo articolo.

All’eventuale esclusione di offerte giudicate anomale o anormalmente basse potrà provvedersi solo a seguito di verifica in contraddittorio.

L’offerta e la documentazione che la compone dovranno essere inviate nei termini previsti dal presente bando di gara.

All’offerta tecnica verrà attribuito un punteggio massimo di 80 punti su 100 mentre all’offerta economica 15 punti su 100 e all’offerta tempo 5 punti su 100 per un punteggio complessivo massimo di 100 punti meglio di seguito dettagliati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PESI
Offerta tecnica		80
A	Esperienza pregressa nell’ambito inerente il servizio in oggetto	24
B	Caratteristiche Metodologiche e Composizione Gruppo di Lavoro	34
C	Servizi Aggiuntivi Offerti	22
Offerta economica		15
Ribasso Percentuale		15
Offerta tempo		5
Punteggio totale		100

A presidio della qualità della prestazione è individuata una soglia di sbarramento al punteggio tecnico pari a 50 punti su 80, non superando la quale il concorrente non potrà accedere alla fase di valutazione dell’offerta economica.

La prestazione verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida purché raggiunga il punteggio tecnico minimo di 50 punti.

In caso di parità di punteggio si procederà all’individuazione dell’aggiudicatario provvisorio dell’incarico e alla definizione della graduatoria mediante sorteggio in seduta pubblica.

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi..

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PESO
A	Esperienza pregressa nell’ambito inerente il servizio in oggetto	24
A1	Soluzioni ingegneristiche adottate	9 di 24
A2	Analogie con gli interventi oggetto della prestazione	9 di 24

A3	Completezza dei livelli di progettazione e rappresentazione	6 di 24
B	Caratteristiche Metodologiche e Composizione Gruppo di Lavoro	34
B1	Individuazione ed approccio metodologico alle problematiche da affrontare rispetto alle caratteristiche delle opere da progettare.	12 di 34
B2	Adeguatezza e completezza nella costituzione del gruppo di lavoro	10 di 34
B3	Modalità di organizzazione della struttura operativa per la fase progettuale e per gli eventuali ulteriori attività previste con la descrizione delle risorse da impiegare	6 di 34
B4	Criteri di progettazione, tipologie opere da progettare e caratteristiche dei materiali da utilizzare per migliorare la sostenibilità ambientale degli interventi	6 di 34
C	Servizi Aggiuntivi Offerti	22
C1	Inquadramento dell'intervento da progettare rispetto alle problematiche di rischio idraulico ed ambientale presenti a livello di bacino idrografico (estensione dello studio idraulico oltre lo stretto necessario per la redazione del progetto)	10 di 22
C2	Qualità del rilievo topografico e delle eventuali interferenze (estensione del rilievo oltre lo stretto necessario per la redazione del progetto)	6 di 22
C3	Ulteriori servizi aggiuntivi offerti inerenti gli interventi in oggetto	6 di 22
	TOTALE OFFERTA TECNICA	80
	OFFERTA TEMPO	5
	OFFERTA ECONOMICA	15
	TOTALE PUNTEGGIO	100

16.2 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELL'OFFERTA TECNICA

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del D.lvo 50/2016 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

Per gli elementi qualitativi l'attribuzione dei punteggi avverrà assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, a ciascun elemento dell'offerta tecnica. Tale coefficiente sarà uguale alla media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in base alla tabella sotto riportata.

Per la valutazione degli elementi qualitativi dell'offerta tecnica verrà applicata la seguente formula:

$$C(a) = \text{Somatoria}(n) [W(i) * V(a)i]$$

Dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

(n) = numero totale dei requisiti/elementi considerati e precisamente i seguenti:

$W(i)$ = punteggio attribuito al requisito/elemento (i)

$V(a)i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito/elemento (i), variabile fra zero e uno.

I coefficienti $V(a)i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, come segue:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile	0
Parzialmente adeguato	0,30
Sufficiente	0,60
Discreto	0,70
Buono	0,80
Ottimo	1

Successivamente si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari, in coefficienti definiti $V(a)_i$, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie precedentemente calcolate.

16.3 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per la valutazione dell'offerta economica si procederà secondo il seguente criterio:

$$\text{PUNTEGGIO} = \frac{20 \times \text{RIBASSO DELL'OFFERTA ESAMINATA}}{\text{MIGLIOR RIBASSO}}$$

Il massimo punteggio verrà attribuito al Concorrente che avrà presentato il maggior ribasso. Per gli altri concorrenti il punteggio verrà attribuito in modo direttamente proporzionale rispetto al miglior ribasso.

Il punteggio verrà arrotondato al centesimo.

16.4 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELL'OFFERTA TEMPO

È attribuito all'offerta tempo un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = T_a / T_{\max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

T_a = riduzione percentuale del tempo contrattuale offerta del concorrente i -esimo;

T_{\max} = riduzione percentuale del tempo contrattuale dell'offerta più conveniente.

16.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il **metodo aggregativo-compensatore** di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2, par. VI, n.1. Il punteggio è dato dalla seguente formula:

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n .

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

17 PROCEDURA DI GARA

L'apertura delle buste avverrà in modalità telematica sulla piattaforma MEPA.

Successivamente all'apertura della seduta pubblica il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando/disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- c) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

La gara sarà espletata anche in presenza di unica offerta valida.

18 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

19 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente bando/disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al punto 18.1 e ne comunica i nominativi al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente caricherà sul MEPA i punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Successivamente la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e l'offerta tempo e quindi alla relativa valutazione secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23. Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP le eventuali esclusioni da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- mancata separazione dell'offerta tempo dall'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

20 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

21 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

1. richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
2. richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
3. verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) .

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC [ove prevista la garanzia provvisoria inserire anche la seguente frase: "nonché all'incameramento della garanzia provvisoria"]. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4- bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificchino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

22 PENALI

Il ritardo nella consegna dei risultati delle prestazioni affidate comporta una penale pari all'uno per mille dell'importo dei corrispettivi sopra riportati, per ogni giorno oltre i termini sopra stabiliti.

Le penali per qualunque ritardo nella fase di progettazione di cui sopra, si applicano all'intero importo dei corrispettivi relativo a tale fase.

23 VARIE

Per quanto non previsto nel presente bando, varranno le norme e condizioni contenute nel regolamento generale sulla contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni e nel Disciplinare di gara.

La Stazione Appaltante si potrà avvalere della facoltà di consegnare il servizio nelle more di stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8, del DLgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 110 del DLgs. n. 50/2016, la stazione appaltante si avvarrà della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del codice, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta dall'originario aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 52 del DLgs. n. 50/2016 e s.m.i., le pubblicazioni sull'esito complessivo della gara, saranno effettuate solo dopo l'approvazione della determina di aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016, i provvedimenti contenenti le esclusioni e le ammissioni dei concorrenti all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, saranno pubblicati sul sito della Regione Calabria, sezione bandi e avvisi.

Entro il medesimo termine verrà inviata comunicazione contestualmente a tutti i candidati tramite la piattaforma MEPA in ordine alle ammissioni ed esclusioni. La comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del d.lgs 50/2016 e s.m.i. verrà inviata contestualmente a tutti i candidati tramite la piattaforma MEPA entro 5 cinque giorni dall'aggiudicazione definitiva.

24 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza del Foro di Catanzaro. Avverso il bando di gara ed il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR, nei casi e modi previsti dall'art. 120 del D.lgs 104/2010, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando da notificare alla Regione Calabria.

25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 per come modificato dal dlgs101/2018 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

ALLEGATI

Allegato A	Domanda di partecipazione
Allegato A.1	Atto di impegno
Allegato A.2	Dichiarazioni integrative
Allegato A.3	Dichiarazione impresa ausiliaria
Allegato B	DGUE
Allegato B.1	Dichiarazione servizi a corredo del DGUE
Allegato B.2	Dichiarazione specifica servizi a corredo del DGUE
	Modello offerta economica-temporale
	Patto di integrità
	Modello F23
	Bando/Disciplinare
	Schema di contratto

IL RUP

IL DIRIGENTE